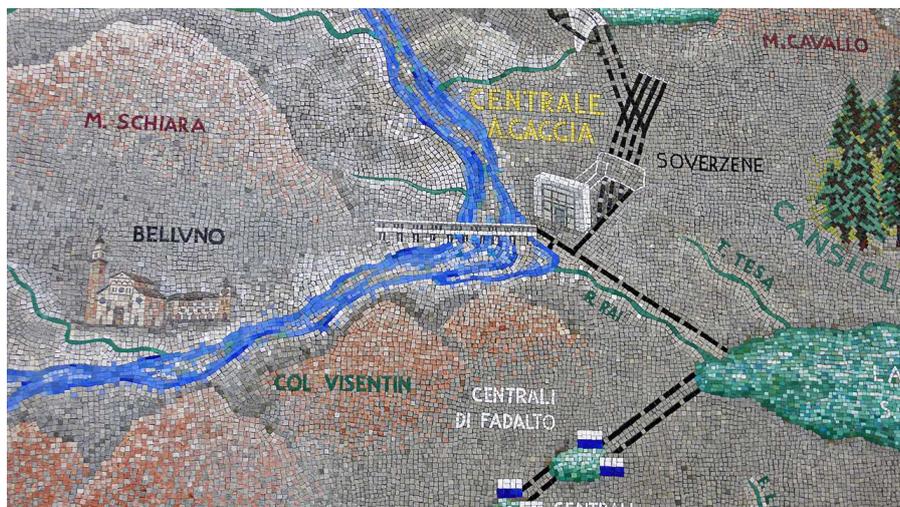


Visita tecnica alla centrale di Soverzene e diga del Vajont (BL)

Il complesso progetto di utilizzazione delle acque del bacino del Piave è stato concepito dall'ingegnere Carlo Semenza negli anni '30. La centrale di Soverzene, intitolata ad Achille Gaggia, è il punto di arrivo della galleria lunga 25 km che parte dalla diga di Pieve di Cadore e che costituisce l'asse portante del complesso sistema di opere idrauliche interconnesse, che sfruttano i bacini dei torrenti Boite, Maè e dell'alto corso del Piave.



La centrale è in caverna ed è raggiungibile percorrendo una galleria carrabile lunga oltre 500 m, è entrata in servizio nel 1954, con quattro gruppi di produzione da 60 MVA, mossi da turbine Francis.

Le opere sono abbellite da mosaici, stucchi e affreschi che testimoniano l'attenzione che i progettisti riservarono al contesto architettonico.

Alla diga del Vajont verranno percorse le gallerie, il ponte tubo e le condotte, fino alla caverna che ospitava la centrale del Colomber; un percorso capace di suscitare, oltre all'interesse tecnico per queste ardite opere di ingegneria, anche la commozione per la memoria dei tragici fatti occorsi.

Data e durata

Per l'intera giornata **Venerdì 19 Luglio 2024**, dalle 9,30 alle 16,30

- 9.30 Ritrovo alla Centrale Idroelettrica Achille Gaggia di Soverzene (BL)
- 9.30 -10.30 Illustrazione della tragedia del Vajont con proiezione di un Power Point
- 10.30-12.30 Visita guidata alla Centrale
- 13.00- Pranzo alla Trattoria da JULIA ad Erto (PN)
- 14.00 Trasferimento a Casso (PN) per visita panoramica della intera frana
- 15.00 Visita alla diga, coronamento, ponte tubo, gallerie interne ed opere accessorie
- 16.30 Termine della visita e rientro

Altre informazioni

N° CFP richiesti per Ingegneri iscritti: 3

N° MASSIMO DI PARTECIPANTI: 40

QUOTA PER PARTECIPANTE: 25 euro e comprende il pranzo.

Considerato che i Partecipanti proverranno da diverse provincie si è preferito l'utilizzo di mezzi propri, qualora venissero utilizzati dei pulmini si avvisa che la viabilità di accesso a Casso consente il transito solo ad automezzi di lunghezza limitata.

Per l'escursione è necessario un abbigliamento adeguato all'ambiente ed alle temperature previste; scarpe da cammino es. trekking o scarpe da ginnastica. Non è obbligatorio l'elmetto poichè fornito da Enel Green Power e neppure il gilet catarifrangente.